



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA - PALERMO
SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE N. 52 DEL 29.10.2020

OGGETTO: affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 dei servizi di Reception e facchinaggio interno, presso gli uffici del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sede di Palermo, per la durata di due mesi, dal 01/11/2020 al 31/12/2020.

SMART CIG: Z202EF97F8

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- in data 31.10.2020 andrà a scadere la proroga tecnica del contratto di cui al documento di stipula della RDO MEPA n. n. 2458988 del 14/02/2020, relativo al Servizio di Reception per 6 mesi, con la ditta Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. srl;
- è necessario altresì acquisire il servizio di facchinaggio interno per la movimentazione di mobilio, apparecchiature ed in particolare di fascicoli di causa tra e nei diversi locali adibiti ad archivio;
- sul portale www.acquistinretepa.it veniva pubblicata in data 27/10/2020 la news con la quale si rendeva nota l'attivazione del Lotto 14 della Convenzione FM 4, al fornitore RTI Dussmann Service S.r.l. - Siram S.p.a, comprendente anche i servizi in oggetto;
- un'apposita procedura negoziale avviata sul Mepa per l'affidamento diretto per 3 mesi dei suddetti e di altri servizi è andata deserta, avendo dovuto procedere, giusta determinazione n. 49 del 28/10/2020, all'esclusione della ditta per carenza di un requisito di carattere generale;
- la superiore circostanza rende quindi necessario procedere celermente all'affidamento diretto dei suddetti servizi al fine di garantire la continuità e l'erogazione delle prestazioni per il tempo necessario alla conclusione della procedura per l'adesione alla suddetta Convenzione, che si stima presumibilmente non minore di n. 2 mesi;
- appare pertanto indispensabile procedere all'affidamento diretto all'operatore economico uscente del servizio di reception, Istituto di vigilanza privata A.N.C.R. srl, a decorrere dal 1° novembre 2020, per entrambi i servizi, in ragione del fatto che la riferita circostanza, riguardante l'esclusione della ditta con cui era stata avviata la trattativa diretta, rende incompatibile, per l'esiguità dei tempi, la ricerca di un'altra ditta con cui negoziare i termini del contratto in argomento;

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. 56/2017, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa sulle procedure per l'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, possono non fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs. 50/2016 (contratti sottosoglia) in base al quale per importi inferiori ad € 40.000,00 può procedersi mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori;

CONSIDERATO che la spesa prevista è di importo inferiore a € 5.000,00;

CONSIDERATO, altresì, che:

- le 28 ore settimanali autorizzate dagli organi centrali dal 1° novembre 2020 per il servizio di reception risultano inferiori rispetto a quelle del precedente contratto rendendo pertanto inattuabile un'ulteriore proroga del precedente contratto a suo tempo affidato mediante una RDO sul Mepa;
- ai sensi del punto 3.7 delle linee guida Anac n. 4, approvate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in relazione al quale per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro (parere n.1312 del 30.4.2019 del Consiglio di Stato che condivide l'elevazione a tale importo per lo schema dell'aggiornamento delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC) è consentito, in ogni caso, derogare all'applicazione del principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;
- la direttiva n. 3/2017 del Segretariato Generale al punto 5.5.3 lett.c), consente altresì l'affidamento all'operatore uscente anche nelle ipotesi di "urgenza dell'affidamento", non imputabile alla stazione appaltante;
- si è provveduto, conseguentemente, al reinvio del precedente affidatario del servizio di Reception, ditta Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. srl, al fine di acquisire entrambi i servizi, in considerazione della piena soddisfazione maturata a conclusione del precedente rapporto contrattuale nonchè per l'urgenza, espressa e motivata nelle premesse, di garantire l'espletamento di entrambi i servizi nel più breve tempo possibile e senza soluzione di continuità per quanto riguarda il servizio di reception;

DATO ATTO pertanto che alla ditta Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. srl veniva richiesto con nota prot. 1220 del 28/10/2020 preventivo di spesa per entrambi i servizi considerati, e che la stessa presentava il preventivo del 29.10.2020 per l'importo di € 4.161,50, oltre iva;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 4.2.2 delle Linee guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 1° marzo 2018, trattandosi di affidamento diretto di fornitura inferiore ad € 5.000, possa procedersi alla stipula del contratto, previo inserimento nello stesso delle espressioni e specifiche clausole indicate nel suddetto punto, in quanto:

1) la ditta ha autodichiarato di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs.50/2016 (Codice dei contratti pubblici);

2) è stato acquisito il DURC on line prot. INAIL 22968598, con scadenza 03/11/2020, che risulta regolare;

3) è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 29/10/2020, al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non ha evidenziato annotazioni comportanti l'esclusione automatica dalle gare pubbliche relative all'operatore economico suddetto;

CONSIDERATO che la fatturazione è prevista con cadenza bimestrale posticipata;

VISTA la richiesta relativa al fabbisogno finanziario per l'anno 2021, comprendente anche le somme per il **cap. 2302**;

DATO ATTO che questo Tribunale intende manifestare la propria disponibilità ad esonerare l'affidatario, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016, dalla prestazione della garanzia definitiva, subordinando il medesimo esonero al miglioramento del prezzo;

RISCONTRATO che non occorre attendere il decorso del termine di *stand still* di cui al successivo comma 9, in quanto tale termine dilatorio non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) del D.Lgs. n. 50/2016, come stabilito dall'art. 32, comma 10, lettera b);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

PROPONE

1. **di procedere** all'affidamento diretto, ex art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs.50/2016, per l'acquisizione dei servizi in oggetto, alla ditta Istituto di Vigilanza Privata ANCR srl, con sede legale in c.da Ferraria Sottana snc – 95032 Belpasso (CT), p. iva 00604960864, per l'importo di € 4.161,50, oltre € 915,53 per iva, per un importo complessivo di € 5.077,03;
2. **di nominare**, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dr. Ignazio Di Nino quale responsabile del procedimento;
3. **di dare atto** che lo SMART CIG è il seguente **"Z202EF97F8"**;
4. **di imputare** la spesa di che trattasi per € 4.174,84 relativa al servizio di reception sui capitoli **cap. 2287 ed € 902,19 sul Cap 2301** dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e TT.AA.RR. per l'anno 2021;
5. **di non quantificare** l'ammontare del 2% sull'importo dell'affidamento per l'incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto senza indagine di mercato, ai sensi dell'art. 2 del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019;
6. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs.50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere mediante posta elettronica certificata;

7. **di nominare** quale Direttore dell'esecuzione la dipendente sig.ra Antonella Colli, a cui la presente determinazione deve essere trasmessa;
8. **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della G.A. nella sezione "Amministrazione trasparente", voce "Bandi di gara e contratti", sezione "Atti di gara" ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell'art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

Il Responsabile Unico del procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;
- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall'art. 6-bis della legge 241/1990;

D E T E R M I N A

Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Il Segretario Generale